

LA VOCE DELL' AUTOTRASPORTATORE

TN TRASPORTONOTIZIE, in collaborazione con ASSOTRASPORTI®, dà la parola a chi vive ogni giorno sulla propria pelle le problematiche del settore trasporto merci. Diamo meritato spazio a voi autotrasportatori, con l'auspicio di destare l'interesse delle istituzioni

**IN QUESTO NUMERO DIAMO VOCE A DAMIANO CARLOMUSTO, TITOLARE DEL GRUPPO TEAM:
"PASSANO GLI ANNI MA I PROBLEMI RIMANGONO SEMPRE GLI STESSI"**

Mi chiamo Damiano Carlomusto e sono titolare del Gruppo Team, costituito dalla Team Società Cooperativa, la Truck Service e la Team Trasporti e Logistica Srl. Ci occupiamo di trasporti di tutti i generi, dal deposito alla logistica, principalmente in Italia, ma anche all'estero se serve. Nel gruppo lavorano 70 autisti su furgoni, motrici e bilici.

Le **difficoltà** che affrontiamo nel nostro lavoro sono sempre le solite: il prezzo del carburante che arriva alle stelle, gli aumenti delle tariffe autostradali nonostante la bassa qualità del servizio offerto, la **concorrenza sleale** che penalizza i lavoratori onesti. A mio avviso, su 100 trasportatori, solo 20 riescono a viaggiare a tariffe tra 1,30 - 1,50 euro, mentre i restanti 80 viaggiano sotto l'euro, rovinando il mercato a tutte le imprese. Quando si ha a che fare con clienti che guardano solo il prezzo finale, diventa difficile far quadrare i conti, lavorare onestamente e rimanere comunque attivi sul mercato. Se solo ci fossero **più controlli**



da parte dello Stato, si impedirebbe a gran parte di queste aziende di giocare al ribasso. Ci vorrebbe più impegno da parte delle Autorità, più controlli e più misure in favore dell'autotrasporto. La pubblicazione delle **tariffe di riferimento** riproposta dal Ministero non è sufficiente, le aziende sono libere di non rispettarle e operare sottocosto. In Italia il trasporto delle merci avviene principalmente su gomma, eppure non abbiamo la forza contrattuale che dovremmo avere. Se non saremo noi autotrasportatori, o meglio ancora il Ministro in persona, a ordinare uno **sciopero generale** della categoria, non avremo mai la possibilità di far capire ai committenti che sotto una certa cifra non è legalmente possibile operare. Nonostante l'emergenza sanitaria, noi del Gruppo Team abbiamo potuto continuare a lavorare, ma a condizioni sfavorevoli. I camion non si sono mai fermati, i controlli però sono diminuiti, e questo ha aperto la strada ad

autotrasportatori improvvisati che hanno impiegato i propri mezzi sottocosto per qualche mese, per poi tornare al lavoro precedente, senza rendersi conto delle difficoltà che hanno creato agli imprenditori che operano nel settore da anni.

Le uniche soluzioni che vedo possibili per migliorare la situazione sono il ritorno all'imposizione dei costi minimi e l'**accertamento fiscale** a tutte le aziende di trasporto, compresa la mia chiaramente, che possa giustificare i prezzi offerti alla committenza. Le autorità avranno così la possibilità di individuare chi opera sottocosto.

Noi, come categoria, abbiamo bisogno che al Ministero ci sia una persona davvero **competente** in materia: il trasportatore è chi guida il camion, non chi lo vede passare in autostrada. Purtroppo in Italia non siamo tutelati a dovere, nonostante la pandemia, gli applausi e i ringraziamenti, continuiamo ad essere l'ultima ruota del carro.

Quali sono i problemi
maggiori che incontrate
quotidianamente?

Avete proposte al riguardo?

Vorreste raccontare la
vostra esperienza?

Contattate Assotrasporti:

Tel 348 8827231

Email info@assotrasporti.eu